Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
P.IVA e C.F. 02570930848

COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE

VERBALE N. 9 DEL 22 Dicembre 2016

Il giorno **22** del mese di **Dicembre**, dell'anno **2016** alle ore 15,30, nella sala riunioni sita al primo piano dello stabile dove ha sede la Direzione Generale dell'ASP di Agrigento, al Viale della Vittoria n. 321, si riunisce il Comitato Consultivo Aziendale, giusta convocazione N. 116 del 13 dicembre 2016.
Alle ore 16,15 sono presenti i seguenti componenti :

1) Dott. Giuseppe Graceffa nella qualità di presidente;
2) Dott.ssa Maria Anna Bonsignore nella qualità di componente ;
3) Dott.ssa Maria Grazia Cimino nella qualità di Vice Presidente;
4) Sig.ra Stefania Bongiorno nella qualità di componente;
5) Dott.ssa Giovanna Riolo nella qualità di delegata LILT;
6) Sig.ra Carmela Severino nella qualità di componente;
7) Sig.Caramazza Carmelo nella qualità di delegato ANMAR;
8) Sig.ra Caterina Santamaria nella qualità di delegata AUSER AG;
09)Dott.ssa Maria Giovanna Tuttolomondo con funzioni di Segretaria;
10) Dott.ssa Nazarena Scrudato, UOS Qualità Asp AG, nella qualità di uditrice ;
11)Dott.ssa Anna Seconda Russo ,UOS Qualità Asp AG,nella qualità di uditrice ;

Apre la seduta il Presidente del CCA dott. Giuseppe Graceffa il quale, assieme ai componenti presenti ,mette in risalto l'assenza del Dott. Craco'Adriano, il quale era stato invitato a partecipare alla riunione per relazionare sul primo punto dell'ordine del giorno che riguardava la Rete Ospedaliera.

Nasce una discussione molto animata e ciascuno esprime il proprio disappunto sull'assenza , senza avviso , del Responsabile sul Controllo di Gestione dell'ASP di Agrigento.

Il Sig. Caramazza Carmelo, delegato dall'Associazione ANMAR, informa il Presidente che la Sig.ra Ines Sutera si è dimessa dall'Associazione AISF per motivi interni e non parteciperà piu alle riunioni del CCA.

Intanto ,raggiunto con fatica il numero legale dei partecipanti al CCA , si inizia a discutere sul ruolo e la funzione del Comitato e la quasi totalità dei partecipanti manifesta la propria rabbia sulla scarsa considerazione che i Vertici aziendali danno all'organo collegiale di direzione.

La Dr.ssa M.Giovanna Tuttolomondo spiega ai presenti il secondo punto dell'ordine del giorno che riguarda l'interrogazione n.3625 dell'On.le Fiorenza Dino avente come oggetto " Verifica dell'attuazione del D.A. 15 aprile 2010 in materia di Comitati Consultivi Aziendali.

Interviene Caterina Santamaria, delegata dell'AUSER territoriale di Agrigento, la quale spiega ai presenti che occorre avere conoscenza dei Piani Attuativi Aziendali e del Bilancio consuntivo aziendale e invita tutti ad informarsi e conoscere la situazione reale della sanità in provincia di Agrigento.

Si discute sulle videoconferenze effettuate dai CC.CC.AA della Regione Sicilia e si decide di installare al più presto tutte le apparecchiature elettroniche in dotazione al CCA di AG per poter partecipare, anch'esso alle future videoconferenze .

Il Presidente mette in risalto la questione dei locali che non sono stati assegnati al CCA e la Dr.ssa Tuttolomondo informa i presenti che, dopo aver chiesto l'autorizzazione al Direttore

Generale Dr. Ficarra, si sta attivando per installare le apparecchiature all'interno della propria stanza dove attualmente ha la sede ufficiale il CCA.

Si apre una discussione molto vivace sulla scarsa attività di vigilanza che il CCA mette in atto e ciascuno esprime il proprio giudizio sull'operato del CCA e sulle funzioni ed il ruolo che esso dovrebbe avere.

Prende la parola la Dott.ssa M. Anna Bonsignore la quale esprime un giudizio molto critico sul comportamento dei Dirigenti dell'ASP che fanno finta di non conoscere il CCA e l'importanza che ha.

Prende la parola Maria Grazia Cimino la quale invita il Presidente a convocare un numero maggiore di sedute del CCA e dice che occorre essere più incisivi ed avere una capacità maggiore di farsi ascoltare e proporre delle soluzioni convincenti a chi li deve attuare.

Invita i presenti a fare una riflessione cosciente sull'operato del CCA e fa capire a tutti che il Comitato si troverà in difficoltà nel momento in cui sarà chiamato a relazionare sull'attività svolta nel periodo in cui è stato chiamato a svolgere le sue funzioni.

Parla del grave problema all'interno degli ospedali ,della rete ospedaliera ed esprime un parere negativo sull'operato del CCA, riguardo a questa questione ,e lo considera inutile.

Arriva a dire che ha pensato di dare le dimissioni da Vice Presidente del CCA.

Interviene Caterina Santamaria la quale rimprovera il Presidente Graceffa di non avere messo il CCA nelle condizioni di operare al meglio, facendo le giuste lotte nelle sedi opportune.

Continua a dire che il problema della non operatività del CCA è anche un fatto interno, che riguarda la non capacità dei componenti a controllare di più il territorio, il loro immobilismo , la loro tacita rassegnazione, il non far emergere le criticità presenti nella sanità agrigentina.

Interviene il Sig.Caramazza Carmelo il quale espone la gravissima situazione della Reumatologia nell'Ospedale di Agrigento, con carenza di personale specializzato, con mancanza di apparecchiature sanitarie e risorse umane , con gente malata che è costretta ad andare a curarsi in centri specializzati fuori dalla provincia di Agrigento ,andando incontro a maggiori spese e disagi di spostamento.

Chiede aiuto al CCA di attenzionare il problema al Direttore Generale e di sapere se nella nuova rimodulazione della rete ospedaliera sono previsti posti letto per malati reumatologici; a tal proposito comunica a tutti che informerà i mezzi di comunicazione e di massa sulla gravissima situazione dei malati reumatologici nella provincia di Agrigento incatenandosi davanti la sede dell'ASP.

Si apre una discussione generale e si decide di chiedere alla Direzione tutti i documenti a consuntivo per l'anno 2016 in maniera tale da avere la fotografia chiara della situazione attuale ed intervenire sulle criticità presenti e sulle discrepanze.

La Sig.ra Caterina Santamaria suggerisce di scrivere all'Assessore alla Sanità ed informarlo sulle reiterate inadempienze portate avanti dalla Direzione nei confronti del CCA.

Prende la parola la Sig.ra Cimino Maria Grazia la quale mettendo in risalto il fatto che ormai si è coscienti dell'inutilità del CCA, all'interno dell'ASP, invita i presenti ad attuare una nuova azione strategica , quella di non invitare piu' nessun dirigente a relazionare sulle criticità presenti all'interno della Struttura Sanitaria che dirige ma formare dei gruppi di lavoro tra i componenti il Comitato e di volta in volta mandarli a visionare questo o quel servizio sanitario dislocato nella provincia.

Prendere delle giuste iniziative direttamente senza far da tramite con nessuno.

A tal proposito la dott.ssa M.Anna Bonsignore consiglia di andare a visitare direttamente i reparti degli Ospedali per verificare personalmente, parlando con i medici e gli infermieri, cosa c'è che non va e quali iniziative si possono prendere per migliorare il servizio erogato.

Le cose discusse in data odierna non devono rimanere parole vane ma occorre portarle a compimento.

La maggior parte dei presenti chiede al Presidente Graceffa se è stato mai invitato a livello regionale a discutere sulle problematiche aziendali ed il Presidente risponde che è stato invitato rare volte dal Presidente Pieremilo Vasta .

Aggiunge che non è stato mai invitato dalla Direzione Generale dell'ASP per conoscere e discutere sulle problematiche sanitarie ne in sede assessoriale ne in sede aziendale.

Il Sig. Caramazza Carmelo informa i presenti che a livello assessoriale esiste un Comitato di monitoraggio che si riunisce periodicamente per discutere sulle problematiche sanitarie e fare le valutazioni ed è formato da funzionari assessoriali,Responsabili sindacali, rappresentanti delle branche specialistiche sanitarie e rappresentanti di tutti i CC.CC.AA della Regione Sicilia.

Il Presidente Graceffa informa i presenti che ha partecipato solo una volta alla riunione di questo Comitato alla presenza di numerosi dirigenti dell'ASP di Agrigento ma è stato invitato dal Presidente dei CC.CC.AA. dott. Pieremilio Vasta e non dall'ASP di Agrigento.

La Sig.ra Cimino dice che occorre rifondare, far rinascere il Comitato perché per come è andato avanti fino a questo momento non ha senso di esistere.

Si discute sul problema della sede ufficiale da assegnare al CCA e la dott.ssa Tuttolomondo informa i presenti che si sta occupando dell'installazione delle apparecchiature elettroniche, nella sede URP ,in dotazione al CCA ,per lo svolgimento delle videoconferenze .

Successivamente il Presidente Graceffa invita la dott.ssa Tuttolomondo a leggere il verbale della seduta precedente per l'approvazione da parte del Comitato.

In seguito prende la parola la Sig.ra Caterina Santamaria la quale invita tutti i presenti a studiare, conoscere, aggiornarsi e approfondire le materie da trattare, all'interno del Comitato, per poi presentarsi preparati in sede di discussione delle stesse ai vertici aziendali.

Il Presidente invita i presenti a fare una programmazione dell'attività da portare avanti da qui a due mesi .

Interviene la Sig.ra Bongiorno la quale dice che la cosa più importante da fare è quella di verificare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie che l'ASP offre ai suoi utenti.

Si apre alla fine una discussione generale, tra i partecipanti, su ciò che è prioritario da fare e si decide di preparare una lettera da inviare al Direttore Generale per invitarlo a coinvolgere maggiormente il CCA alle riunioni di vertice aziendali.

La seduta si chiude alle 17,30

La Segretaria Verbalizzante del CCA
(Dott.ssa M.Giovanna Tuttolomondo)
Maria Giovanna Tuttolomondo

Il Presidente del CCA
(Dott.Giuseppe Graceffa)